



7 ottobre 2025 - Anno XXIX

AUTOTRASPORTO

Federlogistica invita ad accettare e applicare la norma sui tempi di attesa dei mezzi pesanti

Falteri: tutela imprescindibile per la regolarità, sicurezza e sostenibilità economica delle imprese di autotrasporto

Genova

7 ottobre 2025



informARE - Federlogistica-Conftrasporto invita tutti i suoi associati e gli operatori del comparto logistico ad accettare e applicare integralmente la norma sui tempi di attesa dei mezzi pesanti riconoscendone la natura inderogabile, a rivedere quindi contratti di trasporto per adeguarli ai nuovi parametri normativi e a ridurre e ottimizzare effettivamente i tempi di carico e scarico nei propri stabilimenti e hub operativi.

Il presidente nazionale di Federlogistica, Davide Falteri, ha spiegato che le modifiche introdotte dalla legge n. 105 del 18 luglio 2025 di conversione in legge del decreto-legge n. 73 del 21 maggio 2025 «rappresentano una tutela imprescindibile per la regolarità, la sicurezza professionale e la sostenibilità economica delle imprese di autotrasporto. Troppo spesso - ha rilevato Falteri - i vettori sono stati costretti ad accettare condizioni operative estreme e tempi di attesa incompatibili con un sistema efficiente e competitivo. La norma impone finalmente un principio di equità e responsabilità lungo tutta la filiera».

Federlogistica ha ricordato che la legge 105/2025 modifica l'articolo 6-bis del decreto legislativo 286/2005 per quanto riguarda la disciplina dei tempi di attesa e di carico/scarico e che il comma 1 disciplina la franchigia relativa ai

tempi di attesa prima dell'inizio delle operazioni di carico o scarico. Il periodo decorre dal momento dell'arrivo del mezzo e termina con l'avvio effettivo delle operazioni. Se l'attesa supera i 90 minuti, il vettore ha diritto imperativo a un indennizzo di 100 €/ora o frazione, da imputarsi al soggetto responsabile del ritardo. Il comma 3 disciplina invece l'indennizzo per il superamento dei tempi di esecuzione materiale delle operazioni di carico/scarico indicati nel contratto di trasporto scritto sottoscritto tra le parti. Anche in tale ipotesi il vettore ha diritto imperativo a un indennizzo di 100 €/ora o frazione.